



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS MeMI

Relazione OPIS CdS

CdS in Marketing e Management Internazionale

Anno 2024

Approvata nella seduta del CCdS del 23/10/2024



Indice

1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni
2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca AQ, Assicurazione della Qualità
AVA	Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
AVA 3	Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (approvato il 13 febbraio 2023 con Delibera ANVUR n. 26/2023)
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CdS	Corso di Studi
OPIS	Opinioni degli Studenti

Fonti Documentali

- Relazione RELAZIONE OPIS - OPID 2024 del NdV
- Questionari delle opinioni degli studenti a.a. 21/22; a.a. 22/23; a.a. 23/24 (Non direttamente confrontabili)
- Relazione CPDS 2023
- Relazione CdS OPIS 023
- Verbali CdS



1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

I questionari compilati dagli studenti nel 2022/23 sono 2346 (erano 2153 nel 21/22 e ad oggi il dato parziale del 23/24 è di 3061). La percentuale di studenti che frequenta le lezioni continua a registrare valori in diminuzione, passando dal 75,66% al 72,29%, e con un dato ancora in decrescita per il 23/24 pari al 69,94%.

La riduzione della percentuale degli studenti che frequentano le lezioni negli ultimi anni potrebbe essere dovuta all'aumento della percentuale degli studenti che lavorano e dal fatto che molti studenti si iscrivono ad anno accademico inoltrato, alcuni quasi all'avvio del secondo semestre.

Il primo motivo per cui gli studenti dichiarano di non aver partecipato alle lezioni è anche questo anno il lavoro, con una percentuale del 43,85% (41,6% nell'a.a. precedente e 41,4% nei dati parziali 23/24).

Tale dato è stato commentato dal gruppo di Qualità nella riunione del 10 settembre c.a. e in CCdS del 13 settembre c.a., in concomitanza con l'aumento del numero dei fuoricorso, per poter pianificare delle iniziative che possano agevolare la carriera di questi studenti. Oltre all'attività di tutoraggio potrebbe risultare importante la diffusione della possibilità per gli studenti lavoratori di iscriversi all'anno accademico in qualità di studenti part-time. A tal fine, all'inizio dell'anno accademico il Coordinatore ha fornito ai rappresentanti degli studenti le informazioni sul regolamento degli studenti part-time, che gli stessi hanno provveduto prontamente a condividere attraverso canali informali (community whatsapp del corso), rendendosi anche disponibili per fornire informazioni più approfondite.

Prosegue il trend di decrescita della percentuale di studenti che dichiara di non seguire per la frequenza di altre lezioni o insegnamenti (dal 19,47% del 21/22 al 19,38% del 22/23 e al 19,6% nei dati parziali 23/24).

Tale dato potrebbe essere il risultato del consolidamento delle azioni di riorganizzazione sviluppate con la SIEGI negli ultimi anni.

Rimane bassa e con un trend in diminuzione, la percentuale di studenti che non frequentano perché non lo ritengono utile: nell'a.a. 21/22 era pari al 4,96%, 4% nel 22/23 e 3,7% nel 23/24 (dati parziali), mentre si mantiene alta la percentuale degli studenti che rispondono "altro" alla domanda sulle motivazioni sulla bassa frequenza (si attesta sul 32,15% nel 22/23 e con una percentuale parziale 23/24 di 34,89%).

Nella riunione del 15 ottobre, il gruppo AQ concorda di fare presente nuovamente la possibilità di poter specificare la modalità "altro" tra le risposte del questionario, per identificare eventuali cause imputabili all'organizzazione generale di Ateneo.

2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

Nella relazione OPIS si procede a commentare i dati sulle opinioni degli studenti relativi alle osservazioni 22/23.

Nel mese di luglio è stata rilasciata la nuova piattaforma per la valutazione della didattica che utilizza metriche differenti (1-10), pertanto, il confronto longitudinale con il dato provvisorio 2023/24 non può essere effettuato.

I giudizi sulla sezione insegnamento sono complessivamente positivi, e in alcuni casi in miglioramento rispetto l'anno precedente, superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo.

Infatti, per quanto concerne l'indicatore INS_1, l'88,19% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari sono state sufficienti (84,6% nel 21/22).

Per quanto riguarda il carico di studio (INS_2) il 90,49% dichiara che è proporzionato ai crediti dell'insegnamento. Tale dato risulta in aumento rispetto al 21/22 (88,53 %).

Il 90,88% ritiene che il materiale didattico disponibile sia adeguato allo studio della materia (INS_3) (dato costante negli ultimi 3 anni) e il 92,2% dichiara che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (circa il 90% nell'a.a. precedente). Tali dati continuano ad evidenziare un elevato livello di soddisfazione degli studenti, nonostante l'aumento del numero degli iscritti.

Dall'analisi dei dati presenti sulla nuova piattaforma emerge una valutazione sostanzialmente positiva nella sezione INSEGNAMENTO, con valori da 7,52 a 8,14 su 10.

Anche con riferimento alla sezione docenza i giudizi sono positivi, in aumento rispetto le rilevazioni del precedente anno accademico e ciascuno superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo. Il 96,7% ritiene che gli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche siano rispettati (DOC_5), rimanendo costante rispetto l'anno precedente. Per quanto riguarda la valutazione sulla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (DOC_6), si registra una percentuale di 94,04% studenti che forniscono un punteggio positivo (91,47% nel 21/22).

Il 94,99% degli studenti considera che il docente espone gli argomenti in modo chiaro (DOC_7), in netto aumento rispetto al dato del 90,55% dell'anno precedente.



Il 93,22% ritiene che le attività didattiche integrative siano utili (DOC_8) (91,9% nel 21/22) e per quanto riguarda la domanda sulla coerenza tra l'insegnamento erogato e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (DOC_9), il 97,05% esprime giudizio positivo (95,58% nell'anno accademico precedente).

Infine, il 94,67% degli studenti ritiene che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni (dato stabile negli ultimi anni: 94,05% nell'a.a. precedente).

Dall'analisi dei dati presenti sulla nuova piattaforma emerge una valutazione sostanzialmente positiva nella sezione DOCENZA, con valori dal 8,25 a 8,60 su 10.

Anche la sezione INTERESSE presenta un valore particolarmente positivo ed in aumento: il 92,8% degli studenti che hanno partecipato alla rilevazione è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento (valore pari a 89,5% nell'a.a. 21/22). Nella nuova piattaforma per la valutazione dei CDS, il valore relativo alla sezione interesse per l'a.a. 23/24 è di 8,22 su 10.

Tra i suggerimenti forniti dagli studenti, ricopre sempre un ruolo fondamentale l'alleggerimento del carico didattico, nonché la possibilità di fornire più conoscenze di base e migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

La Relazione OPIS – OPID NdV 2024 non evidenzia alcuna criticità né aspetto da monitorare in riferimento al CDS di Memi. Al contrario, sottolinea l'aumento significativo dei valori percentuali di alcuni indicatori (INS_1, INS_2, DOC_6 e DOC_7).

Tali indicatori, infatti, erano stati oggetto di analisi approfondita da parte del gruppo AQ e commentati nella precedente relazione OPIS – Anno 2023. Al fine di assicurare il consolidamento delle performance positive, il gruppo AQ nella riunione del 15° ottobre decide di confrontare l'andamento di questi indicatori con i dati parziali provenienti dalla nuova piattaforma.

QUESITO	2022/2023				2023/24 PARZIALE	
	RISPOSTE	MEDIA CDS	MEDIA DIP	MEDIA ATENE0	RISPOSTE	MEDIA CDS
INS_1	2346	1,55	1,24	1,2	3061	7,52
INS_2	2346	1,75	1,6	1,53	3061	7,91
MEDIA SEZ. INSEGNAMENTO		1,75	1,58	1,53		7,89
DOC_6	1696	2,08	1,92	1,86	2143	8,42
DOC_7	1696	2,08	1,92	1,88	2143	8,46
MEDIA SEZ. DIDATTICO		2,11	1,92	1,89		8,48

Nonostante non sia possibile fare un confronto temporale con i dati relativi all'a.a. 23/24, in quanto nella nuova piattaforma sono utilizzate metriche differenti, gli indicatori critici presentano comunque valori elevati, pur sempre leggermente inferiori alla media di sezione.

Anche dalla relazione della CPDS emerge che il corso di MEMI si posiziona quasi sempre in linea o al di sopra delle medie di Ateneo, con trend in miglioramento. Tra i punti di forza emerge l'attenzione alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Dalla relazione emerge che uno dei principali problemi riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'uso dei questionari OPIS. E' stata infatti svolta una Survey tra gli studenti dalla quale è emerso che la percentuale dei rispondenti che considera utile l'utilizzo dei questionari è pari al 45%.

Quindi, la CPDS sottolinea la necessità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti all'importanza dei questionari, promuovendone i risultati ed evidenziando l'analisi critica che ne viene fatta in CdS. Funzionale alla sensibilizzazione sulla compilazione consapevole del questionario è il ruolo svolto dai rappresentanti. Inoltre, nella relazione si suggerisce di valutare l'ipotesi di chiedere autorizzazione ai singoli docenti per poter pubblicare gli esiti dei questionari OPIS per ciascun insegnamento per aumentare la consapevolezza dell'importanza di risposte oculate.

Il gruppo AQ nella riunione del 15 ottobre e il CCDS nella riunione del 23 ottobre prendono atto dei suggerimenti emersi dalla relazione della CPDS e concorda di procedere con le seguenti azioni: 1. I rappresentanti degli studenti



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS MeMI

provvederanno a sensibilizzare le classi sull'uso consapevole dei questionari a ridosso delle scadenze indicate ai docenti dal PQA e 2. Il Coordinatore invierà ai docenti che insegnano nel semestre una mail di remind sull'importanza della compilazione dei questionari in aula.

Da ultimo, il gruppo AQ si propone di riflettere sulla opportunità di adottare una diversa modalità di somministrazione dei questionari agli studenti, considerando non pienamente soddisfacente la attuale distinzione tra studenti “frequentanti” e “non frequentanti”.